



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 44 DEL 23-04-2018

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI DI RITO CIVILE E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI FUORI DALLA CASA COMUNALE. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 09:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per discutere degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede MURRAS ALEANDRO, in qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

MURRAS ALEANDRO	SINDACO	P
CAGNACCI BARBARA	VICE-SINDACO	P
PALCHETTI DANIELE	ASSESSORE	P

per un totale di presenti n. 3 ed assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 TUEL e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che questo Comune intende offrire la possibilità di effettuare matrimoni di rito civile e per la costituzione delle delle Unioni Civili, oltre che nei locali del Municipio, al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico;

VISTI, al riguardo, gli artt. 106 e segg. del codice Civile;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno in data 07/06/2007. n. 29;

VISTO in particolare l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che: "...1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";

VISTO altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno N. 10/2014 con oggetto: "Celebrazione del matrimonio e per la costituzione delle delle Unioni Civili civile presso siti diversi dalla casa comunale", con la quale si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, un gran numero di comuni provvede a celebrare i matrimoni civili e per la costituzione delle delle Unioni Civili al di fuori della casa comunale, sulla base di quanto richiamato dall'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, secondo il quale i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile;

RITENUTO pertanto di esaminare, ed eventualmente accogliere, le richieste che perverranno in merito, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta;

RITENUTO quindi di autorizzare in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile e per la costituzione delle delle Unioni Civili, anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale, ove a seguito di manifestazione di interesse ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

RITENUTO di avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione delle delle Unioni Civili, alle seguenti condizioni:

- il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, in comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
- il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
- dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Londa per anni tre;
- il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Londa mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;

RITENUTO di approvare un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d'interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Londa di un locale presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico, siti nel territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e per la costituzione delle delle Unioni Civili;



RITENUTO altresì di demandare al Responsabile del Servizio Demografici ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:

- alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in giunta e conseguente invio alla Prefettura;
- alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;

VISTI gli schemi di avviso pubblico esplorativo, contratto di comodato, verbale di consegna dell'immobile e modulo di manifestazione di interesse, allegati alla presente deliberazione e ritenuto di approvarli;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto di competenza, ai sensi del comma 1, art.49 del D.Lgs.vo n.267/2000;

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. **DI AUTORIZZARE** in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile e per la costituzione delle delle Unioni Civili, anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove, a seguito di manifestazione di interesse, ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";
 2. **DI APPROVARE** l'allegato avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d'interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Londa di un locale presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico siti sul territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e per la costituzione delle delle Unioni Civili;
 3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Demografico ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento: alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in giunta e conseguente invio alla Prefettura alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;
- **DI AVVIARE** la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione delle delle Unioni Civili, alle seguenti condizioni: Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica in comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio e per la costituzione delle delle Unioni Civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune; - il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale; dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
 - il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Londa per anni tre;



- il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Londa mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;
- 4. DI APPROVARE gli schemi di avviso pubblico esplorativo, contratto di comodato, verbale di consegna dell'immobile e modulo di manifestazione di interesse allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante formale e sostanziale;
- 5. DI DARE ATTO che ad avvenuta ricezione della manifestazione di interesse degli operatori, l'Amministrazione individuerà con specifico atto di Giunta Comunale gli spazi da destinare ad Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni e per la costituzione delle delle Unioni Civili in esito alla verifica positiva di sussistenza dei requisiti;
- 6. DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo alla Prefettura di Firenze.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

- CONSIDERATA la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione al fine di giungere alla conclusione del procedimento entro la prossima estate, periodo in cui si celebrano il maggior numero di matrimoni;
- CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

AUTORIZZAZIONE ALLE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI DI RITO CIVILE E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI FUORI DALLA CASA COMUNALE. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 23-04-18

Il Responsabile del Servizio
f.to **Marretti Lori**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 23-04-18

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to **MURRAS ALEANDRO**

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 09-05-2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 245 del registro delle pubblicazioni); attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata con lettera n. 2863 in data 09-05-2018 ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 09-05-2018

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 09-05-2018

Il Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**